



COMUNE DI LENTINI

(Libero Consorzio Comunale di Siracusa)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 36 data 3 LUG 2026

OGGETTO: SERVIZIO DI IGIENE URBANA – APPROVAZIONE "RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE SCELTE DELLE MODALITA' DI GESTIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE (D.LGS 201/2022, ART.14, COMMI 2 ,3 E 4; ART.31, COMMI 1 E 2), QUALE ATTO PROPEDEUTICO ALL'INDIZIONE DELLA GARA AD EVIDENZA PUBBLICA VOLTA ALL'INDIVIDUAZIONE DI UNA NUOVA DITTA.

L'anno duemilaventisei il giorno tre del mese di luglio alle ore 13,40 e segg., nella Sede Municipale, assistito dal Vice Segretario Generale dott. Salvatore R. Agnello, è presente il Commissario Straordinario, dott. Salvatore Marco Puglisi, nominato con decreto del Presidente della Regione n.525/GAB del 26/03/2026, il quale, assunti i poteri del CONSIGLIO COMUNALE,

Vista l'allegata proposta di deliberazione del Coord. 3° settore, n.36 del 19/05/2026;
Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 53 della L. n. 142/90, recepita con L.R. n. 48/91 e successive modificazioni;

DELIBERA

☒ di approvare l'allegata proposta di deliberazione, con le seguenti:

☐ aggiunte/integrazioni

☐ modifiche/sostituzioni

☐ potendo derivare all'Ente danno nel ritardo della relativa esecuzione, stante l'urgenza, dichiarare la presente delibera immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 44/91.

☒ dichiarare la presente immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art 12, comma 2° della L.R. 44/91.

Segnare con X le parti deliberate e depennare le parti non deliberate. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorché l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario verbalizzante.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO
CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 36 DEL 19 MAG. 2026

Oggetto: Servizio di igiene urbana - Approvazione " Relazione illustrativa delle scelte delle modalità di gestione del servizio pubblico locale (d. lgs 201/2022, art. 14, commi 2,3 e 4; art. 31, commi 1 e 2) quale atto propedeutico all'indizione della gara ad evidenza pubblica volta all'individuazione di una nuova ditta.

Proponente:

Proponente/Redigente:



BRUNO ZAGAMI
18/05/2026 14:23:45 UTC+0200

Premesso che:

La scadenza per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2026/2028 era il 30/03/2026;
In assenza di approvazione del Bilancio di Previsione, entro i termini previsti, scatta la Gestione Provvisoria, un regime restrittivo che limita le spese, giusto art. 163, comma 2 del D. Lgs. 267/2000;
In gestione provvisoria è consentita solo la gestione per l'assolvimento di:
Obbligazioni già assunte negli anni precedenti;
Spese derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi;
Obblighi speciali tassativamente regolati per legge;
Spese di personale, residui passivi, rate di muti, canoni, imposte e tasse;
Spese necessarie per evitare danni patrimoniali certi e gravi per l'Ente.

In sintesi, l'Ente può effettuare solo le operazioni minime necessarie a garantire la continuità amministrativa, in attesa dell'approvazione del Bilancio.

Con delibera del Consiglio Comunale n. 44 del 21.07.2025 è stato approvato il documento unico di programmazione 2025/2027 (art. 170, comma 1 del D.to L.gs 267/2000);

Con delibera del Consiglio Comunale n. 45 del 21.07.2025 è stato approvato il bilancio di previsione 2025/2027 che ha carattere autorizzatorio per le annualità 2026 e 2027;

Con deliberazione di Giunta Municipale n. 102 del 30.07.2025 è stato approvato il PEG 2025/2027;

Con deliberazione di G.C. n. 30 del 13 Marzo 2026 è stato modificato il PEG, giusta deliberazione di G.M. n. 102 del 30.07.2025, a seguito alla nuova macrostruttura dell'Ente;

-la L.R. n. 3/2013 ha introdotto il comma 2ter all'art. 5 della L.R. 9/2010 con cui si è stabilita la possibilità per i Comuni di procedere, in forma singola o associata, alla gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti;

-in data 26.07.2013, ai sensi dell'art.6 della L.R. 9/2010 si è costituita la S.R.R. (Società per la Regolamentazione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei Rifiuti) della provincia di Siracusa di cui è socio il Comune di Lentini ma che è stata fino ad ora impossibilitata a bandire la gara d'appalto relativa ai Comuni soci;

-con direttiva n.1/2013 il Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti ha definito le Arce di Raccolta Ottimale (A.R.O.), al fine di consentire la differenziazione dei servizi finalizzati alla migliore erogazione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti che il Comune di Lentini ha adottato istituendo in forma singola l'Ambito di Raccolta Ottimale (A.R.O.) coincidente con il

territorio comunale, giusta deliberazione di G.M. n. 163 del 1° ottobre 2013, inoltre risultando ancora non operative le S.R.R., il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha emanato le Linee Guida per la redazione dei Piani d'Intervento al fine di consentire ai Comuni di procedere all'affidamento, all'organizzazione e alla gestione del servizio in questione;

-Preso atto che è intenzione di questa AC individuare il nuovo contraente tramite una gara di durata pluriennale, stante la fuoriuscita dalla situazione di dissesto finanziario che consente di programmare sul pluriennale la gestione della spesa;

-Rilevato che una gara pubblica da cui scaturisce un affidamento pluriennale influisce positivamente sui costi del servizio che vengono notevolmente ridotti, nonché sull'efficienza ed efficacia dello stesso a vantaggio dell'Ente e dell'utenza sui quali detti costi gravano;

-Preso atto che con determina del Coordinatore del 3° Settore Reg. Gen. n.1033 del 15.11.2022 è stato affidato l'incarico professionale di supporto esterno al RUP per la rielaborazione del progetto del servizio di igiene urbana e per la redazione degli atti di gara finalizzati alla scelta del contraente alla ditta E.S.P.E.R. Società Benefit S.r.l., con sede a Torino, Strada San Mauro 234/23 dando in tal modo concreto impulso all'avvio delle procedure finalizzate all'individuazione del nuovo contraente secondo le regole della pubblica evidenza;

-Dato atto che il nuovo Piano Industriale, atto propedeutico e necessario per la celebrazione della gara, è stato trasmesso dalla ditta E.S.P.E.R. nel luglio 2023, a seguito di richiesta di modifiche concertate con l'Amministrazione Comunale e richieste dal Coordinatore del 3° Settore con nota prot. n. 15244 del 17 luglio 2023;

Premesso, altresì, che:

-con deliberazione di Giunta Municipale n. 142 del 28.08.2023 si approvava il nuovo Piano Industriale dei servizi di igiene urbana, il quale prevedeva la possibilità di scelta tra una gara di durata quadriennale (più un anno di proroga) o in alternativa una gara di durata settennale (più un anno di proroga), dando comunque atto che l'ipotesi di una gara di durata settennale avrebbe garantito una maggiore efficienza e una progressiva ottimizzazione del servizio, oltre a risultare economicamente più conveniente per l'ente comunale;

-con nota prot. n. 4523 del 21.02.2024 è stato trasmesso al Dipartimento Regionale detto Piano per le valutazioni di competenza, ad oggi non pervenute a questo Ente e, pertanto, si è in attesa di esiti;

-con la determina del Coordinatore del 3° Settore Reg. Gen. n. 1071 del 31.10.2023 sono stati approvati gli atti di gara riguardanti la decisione a contrarre relativa all'affidamento del servizio mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 70 del D. Lgs 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii., con conseguente concreto avvio delle procedure di gara, utilizzando come criterio di selezione delle offerte quello della proposta economicamente più vantaggiosa e ricorrendo alla piattaforma UREGA di Siracusa per la celebrazione della gara;

-con delibera di G.M. n. 111 del 13 agosto 2024 è stato approvato lo schema di accordo, ai sensi dell'art. 15 L. 241/90 tra il Comune di Lentini (Stazione appaltante non qualificata) e l'UREGA di Siracusa al fine di regolare i rapporti tra il Comune e la Centrale di Committenza in merito ai compiti afferenti la gara pubblica che verrà attuata;

-con determina del Coordinatore del 3° Settore Reg. Gen. n. 981 del 13.09.2024 sono stati rielaborati e riapprovati gli atti di gara al fine di adeguarli al nuovo codice dei contratti (D. Lgs. 36/2023), stante il cessato termine di transitorietà tra il D. Lgs. 50/2016 e il D. Lgs. 36/2023 e l'adeguamento alle nuove direttive delle piattaforme telematiche di negoziazione delle Centrali di Committenza qualificate, utilizzando anche in questo caso come criterio di selezione delle offerte quello della

proposta economicamente più vantaggiosa e ricorrendo quale Centrale di Committenza qualificata la piattaforma UREGA di Siracusa per l'espletamento della procedura di gara;

-con nota prot. n. 19695 del 24.09.2024 viene trasmessa all'UREGA di Siracusa, alla S.R.R. ATO Siracusa Provincia e all'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità (Dipartimento Acqua e Rifiuti) formale istanza per l'avvio delle procedure di gara, trasmettendo tutta la documentazione di gara elaborata dal Comune, contenuta quale allegato parte integrante nella succitata determina n. 981/2024 e richiedendo, altresì, alla S.R.R. ATO Siracusa la vidimazione del Piano Industriale adottato con delibera di G.M. n. 142/2023 e trasmesso all'Assessorato regionale competente con nota prot. n. 4523 del 21.02.2024;

-con nota di riscontro prot. n. 21153 del 09.10.2024 la S.R.R. ATO Siracusa Provincia attesta la coerenza tra il Piano d'Ambito approvato con deliberazione di G.M. n. 142/2023 con gli obiettivi del vigente Piano d'Ambito della S.R.R.;

-con nota prot. 126986 del 17.10.2024, pervenuta al Comune con prot. d'ingresso n. 21913 del 18.10.2024, l'UREGA di Siracusa sospende il procedimento amministrativo per l'espletamento della procedura di gara, avendo richiesto specifico quesito al Dirigente Regionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti *"in merito alla possibilità dei Comuni in forma singola o associata, di presentare autonomamente all'U.R.C. territorialmente competente l'istanza per lo svolgimento della gara per l'individuazione dell'operatore cui affidare il servizio di gestione dei rifiuti oppure se tale istanza deve essere presentata esclusivamente dalla SRR in nome e per conto dei Comuni consorziati"*;

-con nota prot. n. 132468 del 30.10.2024, pervenuta all'Ente comunale con prot. n. 22874 del 31.10.2024 l'UREGA restituisce per irricevibilità l'istanza per lo svolgimento della gara per l'individuazione dell'operatore cui affidare il servizio di gestione dei rifiuti, rendendo noto che il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, con nota prot. n. 44379 del 24.10.2024, ha riscontrato la richiesta di parere significando che *"alla scadenza dei diversi affidamenti fatti in modalità di organizzazione del servizio all'interno dell'A.R.O., il gestore dovrà essere individuato dalla S.R.R. competente con le procedure previste dagli artt. 8 e 15 della Legge Regionale 9/2010 e ss.mm.ii. e, pertanto, "dovrà essere la S.R.R. a procedere con la gara per l'individuazione del nuovo operatore economico per tutti i Comuni in scadenza"*;

-con nota prot. n. 23498 del 08.11.2024 il Comune di Lentini trasmette alla S.R.R. ATO Siracusa Provincia e p.c. all'UREGA di Siracusa e all'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità formale istanza per l'avvio delle procedure di gara, in esito al parere dello stesso Assessorato;

-con nota prot. n. 27702 del 27.12.2024 il Comune di Lentini, nell'ottica di una proficua collaborazione tra Enti e nell'interesse di una massima accelerazione per il completamento delle procedure, ha richiesto alla S.R.R. ATO Siracusa una tempistica di massima per la definizione della gara e la propria disponibilità a fornire il supporto necessario per una celere conclusione della gara;

-Considerato che come atto propedeutico ai fini dell'avvio della nuova gara rientra una "Relazione illustrativa della scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale (d. lgs. 201/2022, art. 14, commi 2, 3 e 4; art. 31, commi 1 e 2)", come richiesto dalla S.R.R. con nota prot. n. 517 del 26.09.2025;

-Considerato, altresì, che detta Relazione è necessario che venga approvata dal Consiglio Comunale, essendo in fase di insediamento della nuova Amministrazione Comunale, deve essere approvata dal Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale;

Per quanto sopra esposto e motivato

PROPONE AL COMMISSARIO STRAORDINARIO, CON I POTERI DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

di deliberare in merito, nei seguenti termini:

-Di richiamare le premesse, quale parte integrante del presente provvedimento;

-Di approvare la “Relazione illustrativa della scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale (d. lgs 201/2022, art. 14, commi 2, 3 e 4; commi 1 e 2) che viene allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

-Di dare atto che la presente proposta non comporta impegno di spesa per l’Ente;

-Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

OGGETTO: Oggetto: Servizio di igiene urbana - Approvazione “ Relazione illustrativa delle scelte delle modalità di gestione del servizio pubblico locale (d. lgs 201/2022, art. 14, commi 2,3 e 4; art. 31, commi 1 e 2) quale atto propedeutico all’indizione della gara ad evidenza pubblica volta all’individuazione di una nuova ditta.

.Proposta di Delibera n. _____ del _____

PARERI

VISTO DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi dell’articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, rilascia:

PARERE FAVOREVOLE

Lì 18/05/2026

Il Coordinatore del 3° Settore
Ing. B. Zagami



BRUNO ZAGAMI
18/05/2026 14:23:47 UTC+0200

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell’articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell’ente, rilascia:

PARERE FAVOREVOLE

Lì _____

Il Responsabile del
servizio finanziario
Dott. G.M.S. Lanzafame

Firmato digitalmente da
GIUSEPPE MARIA SANTO LANZAFAME
19/05/2026 11:35:49 UTC + 0200
IT

PIANO ECONOMICO DI SPESA DEL SERVIZIO RSU

A. IMPORTO DEL SERVIZIO	Costo totale dell'appalto del servizio di igiene urbana - Periodo anni 7		
		Importo servizio a base d'appalto (Servizi base)	
	A.1	Totale servizio al netto della sicurezza e della manodopera	€ 20.252.160,09
	A.2	Costo rischi da interferenza non soggetti a ribasso	€ 91.328,09
	A.3	Costo della manodopera non soggetta a ribasso	€ 12.960.419,95
	A	Totale servizi a base di gara (A.1 + A.2)	€ 20.343.488,18 € 20.343.488,18

B. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMM.NE	B. Somme a disposizione dell'Amministrazione		
	B.1	Art. 45 comma 2 D.lgs. 36/2023 - Incentivo funzioni tecniche interne pari al 2% di A (di cui il 10% dell'incentivo di cui al comma 2 dell'art. 45 da destinare alla Centrale di Committenza)	€ 406.869,76
	B.2	I.V.A. sul servizio (10% di A)	€ 2.034.348,82
	B.3	Compenso componenti commissione giudicatrice (D.A. 436/2024)	€ 30.000,00
	B.4	Arrotondamenti	€ 293,24
		SOMMANO	€ 2.471.511,82 € 2.471.511,82
		TOTALE	€ 22.815.000,00

SRR "SIRACUSA PROVINCIA"

Il Responsabile Unico di Progetto
Dott.ssa Anna Crucitti



CITTA' DI LENTINI

(Libero Consorzio Comunale di Siracusa)
3° Settore - Ufficio Ecologia

SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

Appalto del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti classificato come “verde” ai sensi dei criteri del D.M. 13 febbraio 2014 all'interno dell'A.R.O. del comune di Lentini - Gara settennale.

**Relazione illustrativa della scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale
(d. lgs. 201/2022, art. 14, commi 2, 3 e 4; art. 31, commi 1 e 2)**

INTRODUZIONE

La presente relazione viene redatta al fine di ottemperare alle previsioni dell'art. 14, comma 3, del d. lgs. 201/2022 circa la scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale.

Si evidenzia altresì che, ai sensi dell'art. 31, comma 5 del d. lgs. 201/2022, "gli atti e i dati di cui al presente articolo sono resi disponibili dall'ente che li produce in conformità a quanto previsto dall'art. 50 del d. lgs. 82/2005".

Con determina del Coordinatore del 3° Settore n. 1011/2019 sono state approvate le determinazioni a contrattare e gli atti di una gara "ponte" di durata annuale e proroga tecnica di mesi sei per l'affidamento del servizio in oggetto mediante una procedura aperta, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, stante la situazione di dissesto finanziario in cui versava l'Ente comunale.

Con determina del Coordinatore del 3° Settore n. 767 del 23.11.2020 il servizio è stato definitivamente affidato all'operatore economico IMPREGICO S.r.l., con sede legale in Taranto (TA), via Angelo Berardi n. 8, P. IVA 03077030736, a seguito di gara telematica aperta esperita dall'UREGA di Siracusa.

In virtù del succitato affidamento, l'impresa ha effettuato il servizio per l'intero anno 2021 e per il primo semestre dell'anno 2022 e successivamente allo stesso è stata data continuità, per ragioni di igiene e salute pubblica, mediante provvedimenti di proroga, in ultimo con determina del Coordinatore del 3° Settore Reg. Gen. n. 1986 del 30.12.2025 (registro di settore n. 374 del 30.12.2025) con scadenza del servizio prevista per il 30 giugno 2026.

INFORMAZIONI DI SINTESI	
Oggetto dell'affidamento	Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ed assimilati (oggetto gara: "Appalto del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti classificato come "verde" ai sensi dei criteri del D.M. 13 febbraio 2014 all'interno dell'A.R.O. del comune di Lentini - Gara settennale")
Importo dell'affidamento	<i>Il corrispettivo per lo svolgimento delle prestazioni previste nel capitolato, al netto della sicurezza e della manodopera, è pari ad € 20.252.160,09, I.V.A. esclusa, al quale deve essere detratto il ribasso offerto.</i>
Ente affidante	Comune di Lentini (socio della Società per la Regolamentazione del servizio di gestione Rifiuti - SRR Siracusa Provincia). Codice Fiscale 00183900893

Tipo di affidamento	Contratto di Appalto di Servizi
Modalità di affidamento	Affidamento tramite procedura a evidenza pubblica (d. lgs. 201/2022, art. 14, comma 1, lett.a) attraverso procedura aperta con selezione offerta utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa
*Solo in caso di affidamento <i>in house</i>	L'appalto non sarà affidato tramite affidamento <i>in house</i>
Durata dell'affidamento	Sette anni dalla data di consegna dei servizi
Territorio e popolazione interessata dal servizio da affidare:	Il servizio oggetto dell'affidamento interessa il territorio del comune di Lentini, Libero Consorzio Comunale di Siracusa per una popolazione stimata in circa 21.000 residenti.

Soggetto responsabile della compilazione	
Nominativo:	Ing. Bruno Zagami - Coordinatore del 3° Settore
Ente di riferimento	Comune di Lentini
Area/servizio:	Servizio Ecologia/Ambiente
Telefono:	095 900501/095 900508
Email/PEC	lavori.pubblici@pec.comune.lentini.sr.it
Data di redazione	Maggio 2026

SEZIONE A - CONTESTO GIURIDICO

Contesto giuridico

Il servizio pubblico oggetto del presente affidamento riguarda la gestione dei rifiuti urbani.

Riferimenti normativi relativi all'affidamento dei servizi di Igiene Urbana.

Disciplina europea

Libro Bianco COM (2004) 374 definitivo. Compete alle Autorità statali regionali e locali competenti definire, organizzare, finanziare e controllare i servizi di interesse generale. Questa nozione di responsabilità è alla base di quanto disposto dall'art. 14 del TFUE il quale affida alla Comunità e agli Stati membri l'incarico di garantire, nell'ambito delle rispettive competenze, che le proprie politiche consentano agli operatori di servizi di interesse economico generale di assolvere i loro compiti.

Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 e Decisione della Commissione del 18 novembre 2014 che modifica la decisione 2000/532/CE relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio.

Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE.

Disciplina nazionale

Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. - Norme in materia ambientale (G.U. n. 88 del 14 aprile 2006).

Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - Codice dei contratti pubblici.

Decreto ministeriale 20 aprile 2017 pubblicato in G.U. n. 17 del 22.05.2017 sulla Tariffa Puntuale.

La normativa relativa al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani è contenuta nella parte IV del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. recante "Norme in materia ambientale". Ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 la gestione dei rifiuti che costituisce attività di pubblico interesse comprende la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti, compresi il controllo di tali operazioni e gli interventi successivi alla chiusura dei siti di smaltimento, nonché le operazioni effettuate in qualità di commerciante o intermediario. Al fine di raggiungere l'ottimizzazione della gestione del servizio, detto decreto ha introdotto una serie di previsioni basate sul comune denominatore delle aggregazioni: geografiche (in Ambiti Territoriali Ottimali); funzionali (tramite l'esercizio congiunto nelle Autorità d'ATO); gestionali (prevedendo l'affidamento del ciclo integrato ad un unico soggetto). Assumono particolare rilevanza i seguenti artt.: art. 199 del D. Lgs. n. 152/2006, secondo cui spetta alle Regioni predisporre idonei Piani regionali di gestione dei rifiuti; art. 200 del D. Lgs. n. 152/2006, il quale affida alle Regioni l'individuazione degli ambiti territoriali ottimali all'interno dei quali organizzare i servizi di gestione dei rifiuti; art. 202 del D. Lgs. n. 152/2006 il quale stabilisce che il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani da parte dell'Autorità d'ambito deve essere affidato mediante gara; art. 2, comma 186/bis, Legge n. 191/2009 "Decorso un anno dalla data di entrata in vigore di detta legge, sono soppresse le Autorità d'Ambito Territoriale di cui agli artt. 148 e 201 del

decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche. Pertanto, vengono disposte organizzazioni dei servizi pubblici locali di rilevanza economica poste in capo alle Regioni e alle Province autonome, sulla base di ambiti o bacini territoriali ottimali ed omogenei.

Il Decreto Legislativo 201 del 23 dicembre 2022, agli articoli 14 (comma 3) e 17 (comma 2), prevede per servizi pubblici locali di rilevanza economica, al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e di garantire adeguata informazione alla collettività di riferimento, l'affidamento del servizio sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'ente affidante, atta ad offrire contezza delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e dei contenuti specifici degli obblighi del servizio pubblico.

Disciplina regionale

La normativa di riferimento attualmente in vigore in Sicilia, viene dettata dalla Legge Regionale 8 aprile 2010 n. 9 recante la "gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati" con cui si disciplina la gestione integrata dei rifiuti e la messa in sicurezza, la bonifica, il ripristino ambientale dei siti inquinati, nel rispetto della salvaguardia e tutela della salute pubblica, dei valori naturali, ambientali e paesaggistici, in modo coordinato con le disposizioni del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, in attuazione delle direttive comunitarie in materia di rifiuti. Con l'art. 1, comma 2 della L.R. n. 3/2013, concernente la gestione integrata dei rifiuti, è stato introdotto all'art. 5 della L.R. n. 9/2010 il comma 2ter che ha stabilito che i Comuni, in forma singola o associata e senza oneri aggiuntivi per la finanza pubblica possono procedere all'organizzazione ed alla gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti. Con successiva circolare n. 221 del 01.02.2013, l'Assessorato competente ha emanato la Direttiva n. 1/2013 che, al punto 1, ha definito gli A.R.O., quali aree di raccolta ottimale al fine di consentire una differenziazione dei servizi finalizzata all'efficienza gestionale all'interno degli ambiti territoriali ottimali (A.T.O.) per la erogazione dei servizi di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti. La Legge Regionale n. 9/2010 ha affidato l'esercizio delle funzioni di gestione integrata dei rifiuti a società consortili di capitali costituite, in ciascun ATO, dalle province e dai comuni ricomprese nello stesso. Alle S.R.R. (Società per la Regolamentazione del servizio di gestione dei Rifiuti) sono attribuite, in base all'art. 8 della L.R. n. 9/2010, le funzioni di Autorità d'Ambito, ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 e pertanto spettano ad esse le funzioni collegate all'espletamento delle procedure per l'individuazione del gestore dei rifiuti (art. 15, comma 1) affidando il servizio per conto dei comuni consorziati ed avvalendosi del supporto per l'espletamento delle gare dall'UREGA (Ufficio Regionale Espletamento Gare di Appalto).

SEZIONE B – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

B.1 - Caratteristiche del servizio

Oggetto dell'appalto è l'affidamento dei servizi di gestione dei rifiuti urbani e servizi di igiene urbana con ridotto

impatto ambientale in un'ottica di ciclo di vita, ai sensi dei principi e della legislazione europea ed italiana, del Piano di Azione per la sostenibilità dei consumi della pubblica amministrazione, del Decreto del Ministero della Transazione Ecologica 23 giugno 2022.

Il servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti rappresenta un'attività di pubblico interesse e presenta alcune caratteristiche: in primo luogo deve essere continuativo, al fine di tutelare l'igiene e la salute pubblica. Da tale principio ne discendono altri quali l'accessibilità, la disponibilità e l'universalità: occorre assicurare ai cittadini che il servizio sia disponibile ed accessibile a tutti nella stessa misura e non deve essere interrotto, se non in casi di eccezionale gravità. In secondo luogo, è necessaria la collaborazione da parte dei cittadini al fine di raggiungere migliori standard di qualità del materiale raccolto e quindi dei costi del servizio. La migliore modalità di esecuzione del servizio è il sistema "porta a porta", esso risulta un sistema comodo per l'utente che non deve recarsi fino ai punti di raccolta (cassonetti), ma solo esporre i rifiuti davanti la propria abitazione, nei giorni e negli orari prestabiliti, ma al tempo stesso è più costoso, in quanto una raccolta più capillare comporta l'impiego di un numero maggiore di personale e mezzi.

Criticità dell'attuale servizio e criteri qualitativi del nuovo servizio. La gestione del servizio deve essere effettuata seguendo standard qualitativi più elevati al fine di migliorare la quantità e la qualità della raccolta differenziata, la pulizia delle strade, lo scerbamento e la disinfestazione/derattizzazione. Il nuovo contratto che regolerà il servizio di igiene urbana deve prevedere un maggiore controllo da parte dell'Ente e sanzioni/penali in caso di mancato rispetto degli obblighi contrattuali. Deve essere garantito, altresì, oltre al soddisfacimento dei criteri di qualità-efficienza-efficacia ed economicità del servizio di igiene urbana nel suo complesso, il rispetto delle norme a salvaguardia della salute e dell'ambiente al fine di tutelare sia gli operatori che l'intera cittadinanza. Anche nei confronti dei cittadini che adottano comportamenti scorretti (abbandono di rifiuti, conferimenti dei rifiuti in giorni/orari diversi da quelli stabiliti) dovrà essere imposto un sistema di sanzioni/penali. Notevolmente importante è l'educazione della cittadinanza su come effettuare correttamente la raccolta differenziata, oltre che per sensibilizzarla ai temi ambientali al fine di produrre comportamenti virtuosi. A tale scopo si dovranno attuare campagne di sensibilizzazione verso la cittadinanza e nei confronti delle scuole, iniziative/eventi ambientali sensibilizzazione e pulizia. Inoltre, dovrà essere disposto un piano di comunicazione con i cittadini (anche attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie) che dia informazioni sui servizi a cui essi possono accedere.

PRESTAZIONE PRINCIPALE

- Servizio di raccolta del rifiuto urbano residuo
- Servizio di raccolta della frazione umida
- Servizio di raccolta di carta e cartone e poliaccoppiati a base cellulosica
- Servizio di raccolta degli imballaggi in vetro
- Servizio di raccolta delle lattine
- Servizio di raccolta della plastica

- Servizio di raccolta dei rifiuti verdi (sfalci e ramaglie)
- Servizio di diserbo e scerbatura
- Servizio di pulizia delle caditoie
- Servizio di disinfestazione e derattizzazione
- Servizio di raccolta dei rifiuti urbani pericolosi (pile, farmaci)
- Servizio di raccolta dei rifiuti ingombranti e RAEE
- Servizio di raccolta dei tessili sanitari
- Servizio di raccolta e avvio a recupero degli indumenti usati
- Raccolta e spazzamento del mercato settimanale
- Pulizia delle zone interessate da feste e manifestazioni in genere
- Servizio di rimozione dei rifiuti abbandonati, carcasse di animali, siringhe ed escrementi animali
- Servizi in occasione di nevicate
- Servizio di spazzamento manuale e meccanizzato del suolo pubblico
- Servizi cimiteriali di raccolta dei rifiuti
- Gestione del Centro Comunale di Raccolta

PRESTAZIONE SECONDARIA

- Servizio di rimozione eccezionale di rifiuti rinvenuti in siti interessati da abbandoni rilevanti di rifiuti sul territorio interessato
- Servizio di supporto alla definizione e bollettazione della TARI

Obiettivi del servizio di igiene urbana. Tra gli obiettivi che deve porsi il servizio di igiene urbana, si sottolineano i seguenti: ottimizzare il recupero di materia dai rifiuti, attraverso lo sviluppo della raccolta differenziata, finalizzata sia al reinserimento nei cicli produttivi di materie prime da essa derivata, sia alla produzione di compost di qualità idonea all'impiego agronomico; garantire il pretrattamento dei rifiuti non intercettati dalle raccolte differenziate, al fine di assicurare un maggiore controllo delle fasi di smaltimento finale e una riduzione dell'impatto ambientale; valorizzare la possibilità di recupero energetico dei rifiuti attraverso efficaci processi che assicurino le migliori prestazioni ambientali; contenere i costi di gestione attraverso la razionalizzazione dei sistemi di raccolta e trattamento; perseguire il principio di prossimità nello smaltimento dei rifiuti; raggiungere l'autosufficienza nello smaltimento dei rifiuti nell'ambito territoriale ottimale; ridurre lo smaltimento dei rifiuti in discarica; ottimizzare i controlli ambientali; promuovere azioni di sensibilizzazione ed informazione dei cittadini. La programmazione nella modalità di gestione dei rifiuti pone al centro delle priorità la riduzione della produzione dei rifiuti, prima ancora del riutilizzo, riciclaggio e recupero, così come previsto dalle Direttive comunitarie.

TIPOLOGIA DI RACCOLTA PREVISTA

Il nuovo affidamento prevede il raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata al 65%, tramite il sistema di raccolta dei rifiuti “porta a porta” (sia per quel che riguarda le case singole che i condomini) e mediante l’individuazione puntuale della tipologia del rifiuto, l’eliminazione dei cassonetti stradali e la realizzazione e l’utilizzo dei Centri Comunali di Raccolta. La raccolta verrà effettuata presso il domicilio dell’utente con l’utilizzo di contenitori di colore diverso in base alle tipologie di rifiuto. Occorre precisare che l’obiettivo del 65% di percentuale RD si può raggiungere grazie ad una maggiore intercettazione della frazione organica. L’incremento della raccolta differenziata deriva anche dalle azioni di compostaggio domestico. Il raggiungimento di maggiori percentuali di R.D. comporterà ulteriori economie di spesa, dovute al minore quantitativo di rifiuti residuali da smaltire e maggiori compensi ricevuti da parte del CONAI.

INTERVENTI PREVISTI PER LA RIDUZIONE DELLA PRODUZIONE DI RIFIUTI.

Al fine di contrastare l’aumento dei rifiuti, per raggiungere importanti traguardi ambientali in termini di riduzione, si dovrà predisporre un programma fatto di informazione e sensibilizzazione da un lato e misure incentivanti /penalizzanti dall’altro. Gli obiettivi relativi alla riduzione dei rifiuti sono i seguenti: 1. Promozione della “tariffazione puntuale” nella gestione dei servizi di raccolta dei rifiuti, vista come strumento per la responsabilizzazione dei produttori, in linea con il principio del “chi inquina paga”; 2. Valorizzazione della pratica dell’auto-compostaggio domestico dei rifiuti, particolarmente in presenza di giardini, con possibilità quindi di gestione “in proprio” da parte dei cittadini dei rifiuti organici e verdi prodotti; l’auto-compostaggio consente non solo di sgravare il sistema dei servizi di raccolta da parte della produzione di rifiuti compostabili, con conseguenti benefici gestionali ed economici diretti, ma rappresenta anche un’importante opportunità di presa di coscienza da parte dei cittadini delle problematiche ambientali legate al “mondo rifiuti”; 3. Promozione di accordi finalizzati al contenimento dell’utilizzo degli imballaggi nella Grande Distribuzione Organizzata; 4. Promozione dell’implementazione del Green Public Procurement negli Enti Pubblici presenti sul territorio, attraverso l’erogazione di un percorso formativo volto all’inserimento di criteri di qualità ambientale nelle scelte di prodotti e servizi da parte della Pubblica Amministrazione, con conseguenze positive rispetto ai rifiuti da essa prodotti; 5. Avvio di progetti di comunicazione volti alla sensibilizzazione verso le tematiche della “gestione sostenibile” dei rifiuti, rivolti al mondo della scuola, ai cittadini, alle imprese. Particolare rilevanza avrà il controllo della raccolta differenziata delle frazioni pericolose quali pile, vernici e solventi, oli minerali, medicinali scaduti ecc.... Questi materiali anche se non contribuiscono in modo rilevante agli obiettivi di raccolta differenziata (hanno un peso dell’1%) tuttavia il loro mancato controllo può rendere vano lo sforzo di trattamento e smaltimento in sicurezza delle frazioni residue indifferenziate.

La finalità maggiore del nuovo affidamento è il raggiungimento di una nuova forma di organizzazione gestionale che riesca a coniugare l’efficienza dei servizi con la sostenibilità dei costi. Si intende raggiungere l’efficienza economicamente sostenibile attraverso i seguenti obiettivi: 1. Ridurre la quantità dei rifiuti; 2. Raggiungere una

percentuale di raccolta differenziata superiore al 65%; 3. Realizzare servizi più efficienti rispetto a quelli attuali; 4. Consentire una ripartizione della spesa tra le utenze proporzionata alla loro effettiva produzione di rifiuti (attraverso la possibilità di determinare la quota proporzionale della tariffa sui rifiuti con la modalità cd. puntuale); 5. Eliminare l'evasione fiscale del pagamento della tassa sui rifiuti. La raccolta verrà effettuata presso il domicilio dell'utente (porta a porta) con l'utilizzo di contenitori e sacchetti di colore diverso in base alla tipologia di rifiuto. Inoltre, deve essere attivato un centro di raccolta controllato (CCR) dove i cittadini possono conferire in modo differenziato i loro rifiuti. Sarà possibile conferire il vetro, la plastica, il cartone, i rifiuti urbani pericolosi RUP, i rifiuti elettrici ed elettronici (R.A.E.E.), rifiuti "ingombranti", il rifiuto umido e verde (sfalci) ed il rifiuto indifferenziato (che residua dalla raccolta selettiva). Il compostaggio domestico consente ai singoli nuclei familiari di gestire la frazione organica prodotta. L'obiettivo finale è identico al compostaggio industriale, ossia la produzione di un terriccio organico da impiegare in attività agronomiche di diverso tipo, quali la coltivazione dell'orto, dei giardini, delle piante ornamentali da fiore o da foglia in vaso, ecc...in sostituzione od integrazione a materiali organici tradizionali quali letami/stallatici, torbe ecc...prevedendo un recupero diretto di materiali organici di scarto all'interno dell'economia familiare. Il compostaggio domestico intercetta materiali valorizzabili prima ancora della loro consegna al sistema di raccolta, sottraendoli al computo complessivo dei rifiuti, pertanto rappresenta un intervento di "riduzione all'origine" dei rifiuti. Il compostaggio domestico consente di risparmiare non solo sul conferimento (come nel caso delle raccolte differenziate), ma anche sulla raccolta dei rifiuti, in quanto l'attività viene integralmente gestita nell'ambito familiare coinvolta. Esso può assumere un ruolo: 1. Sostitutivo rispetto alla raccolta differenziata secco-umido, nelle comunità rurali e a struttura abitativa dispersa, laddove non sia possibile o economicamente conviene organizzare circuiti di raccolta domiciliare; 2. Integrativo alla raccolta differenziata anche nelle zone servite dal circuito di raccolta differenziata, in entrambi i casi, al cittadino deve essere riconosciuta la possibilità di ottenere benefici agronomici e una minore imposizione tariffaria in quanto recupera lo scarto organico.

B.2 - Obblighi di servizio pubblico

Il servizio pubblico rappresenta un'attività di interesse generale assunta dal soggetto pubblico (titolare del servizio medesimo) che la gestisce direttamente o indirettamente tramite un soggetto privato.

Quando si parla di "servizio pubblico" l'attenzione è rivolta al soggetto pubblico che deve effettuare (direttamente o indirettamente mediante la concessione ad imprese pubbliche, miste o private) l'attività di interesse generale.

Il Consiglio di Stato (sentenza 1 aprile 2012, n. 2012) ha chiarito che si è in presenza di un servizio di interesse economico generale a condizione che "il servizio sia volto a soddisfare direttamente bisogni della collettività e sia direttamente fruibile da parte dei cittadini; che il rischio per la gestione del servizio sia assunto dal gestore e non sia a carico dell'amministrazione; che la remunerazione avvenga tramite tariffazione e gravi sugli utenti; che il rapporto sia trilaterale tra amministrazione-appaltatore o concessionario e utenti.

Per quel che riguarda gli obblighi di servizio pubblico, essi vanno ricercati nella necessità di garantire l'equilibrio tra il mercato e la regolamentazione, tra la concorrenza e l'interesse generale, garantendo che i servizi di interesse economico generale siano prestati in modo ininterrotto a favore di tutti gli utenti e su tutto il territorio interessato, a tariffe uniformi e a condizioni di qualità simili indipendentemente dalle circostanze particolari e dal grado di redditività economica di ciascuna singola operazione.

Il tal senso, la tutela della salute e dell'ambiente, collegate alle politiche ambientali che l'Ente deve perseguire giustificano interventi di regolamentazione da parte dell'Ente ed è quindi necessario che il gestore del servizio si obblighi, attraverso la stipulazione del contratto di appalto, a garantire determinati standard qualitativi e quantitativi a beneficio dell'utenza.

In particolare, si rileva che nel campo della gestione integrata dei rifiuti gli obblighi di servizio pubblico consistono in:

- obblighi di esercizio: universalità del servizio, continuità, qualità e regolarità del servizio, tutela degli utenti e dei consumatori, accessibilità delle tariffe;
 - obbligo del raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario di cui all'art. 203 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
 - raggiungimento della percentuale annua di raccolta differenziata dei rifiuti prodotti pari almeno al 65%;
- Inoltre, la gestione dei rifiuti deve essere effettuata in conformità al principio "chi inquina paga".

SEZIONE C - MODALITÀ DI AFFIDAMENTO PRESCELTA

C.1 - Specificazione della modalità di affidamento prescelta

La modalità di affidamento scelta è la procedura aperta con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa al fine di individuare un operatore economico qualificato con determinati requisiti professionali ed economici.

La scelta per la modalità di affidamento dei servizi è prescritta dalla vigente legislazione nazionale e regionale in materia.

Nel caso della Sicilia, pertanto, per i servizi di rilevanza economica il soggetto che affida il servizio dovrà tenere conto sia della disciplina comunitaria sia delle norme nazionali e regionali in materia.

In particolare, il Comune di Lentini nella scelta delle procedure di affidamento, uniformandosi a quanto prescritto dall'art. 15 della Legge Regionale n. 9/2010, dovrà affidare il servizio di igiene urbana mediante esternalizzazione a terzi con procedure ad evidenza pubblica, secondo le disposizioni in materia di appalti e concessioni, avvalendosi dell'UREGA.

Il modello di gestione prescelto è dunque quello del ricorso al mercato con l'individuazione del soggetto contraente (appaltatore) mediante procedura ad evidenza pubblica.

L'individuazione del nuovo affidatario del servizio di igiene urbana, deve necessariamente rispondere alla necessità di non violare regole di concorrenza, in assoluta violazione dei principi del diritto nazionale e comunitario in materia.

La scelta dell'iter procedurale per l'affidamento del servizio di igiene urbana, è sottoposta ai principi generali contenuti nelle norme che regolano l'attività contrattuale della Pubblica Amministrazione.

La modalità di affidamento del servizio di igiene urbana si concretizza nel contratto che ha per oggetto l'esecuzione da parte del soggetto appaltatore del servizio di igiene urbana a fronte di un corrispettivo da parte della stazione appaltante di un canone mensile.

La tipologia di procedura ad evidenza pubblica prescelta è la c.d. procedura aperta. Qualsiasi operatore economico interessato può presentare un'offerta in risposta a un avviso di indizione di gara in quanto procedura dove ogni operatore economico, in possesso dei requisiti previsti dal bando di gara, può legittimamente presentare un'offerta.

Il criterio di aggiudicazione dell'appalto è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa per le stazioni appaltanti le quali infatti, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono all'aggiudicazione degli appalti sulla base del migliore rapporto qualità/prezzo.

La procedura scelta deve rispettare obblighi inerenti la pubblicità del bando e dei relativi avvisi:

- 1) pubblicazione in formato elettronico sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Speciale relativa ai contratti pubblici;
- 2) pubblicazione in formato elettronico sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture;
- 3) pubblicazione in formato elettronico sul sito informatico dell'Osservatorio;
- 4) pubblicità per estratto su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i contratti.

Rispetto alle altre forme di gestione dei servizi pubblici locali, il modello della gara è lo strumento ordinario per l'affidamento di un servizio pubblico e si distingue per alcuni elementi:

la gara d'appalto si presenta come un modello appropriato per l'attuazione di un modello gestionale del servizio di igiene urbana che da una parte garantisca il rispetto della normativa comunitaria dei principi di libera

concorrenza, trasparenza e non discriminazione e, dall'altra assicurarsi l'ottimizzazione dell'aspetto qualitativo della gestione, l'efficienza economica e l'efficacia del servizio.

C. 2 - Illustrazione della sussistenza dei requisiti europei e nazionali per la stessa e descrizione dei relativi adempimenti

L'affidamento avviene attraverso le procedure di cui al codice dei contratti pubblici, quale attuazione delle direttive europee in materia di contratti pubblici.

SEZIONE D -MOTIVAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELLA SCELTA

D.1 - Risultati attesi

Risultati prevedibilmente attesi della modalità di gestione prescelta e della definizione del rapporto contrattuale sotto il profilo degli effetti su:

- finanza pubblica: la scelta rappresenta la migliore ottimizzazione dei costi per la finanza pubblica
- qualità del servizio: il servizio appaltato risulta coerente con le caratteristiche del territorio servito in termini di qualità ed economicità
- investimenti: gli investimenti sono quelli necessari allo svolgimento dei servizi di igiene urbana.

La scelta del contraente avverrà mediante procedura aperta e il criterio di aggiudicazione è l'offerta economicamente più vantaggiosa.

Ciò in quanto la scelta del contraente deve garantire un duplice scopo:

- 1)margini di economicità alla S.A.;
- 2)elevati standard di qualità del servizio.

Ciò allo scopo di ottenere il migliore rapporto qualità-prezzo.

Gli importi dell'affidamento e le regole sancite dalle norme impongono di mettere a confronto più operatori nel pieno rispetto dei principi universalmente sanciti, quali pari trattamento, la non discriminazione e la trasparenza e sarà aperto a tutti gli operatori in possesso dei requisiti richiesti, ivi compreso l'operatore economico uscente. Il servizio deve essere esternalizzato in quanto il Comune non dispone dei mezzi e delle attrezzature necessari per garantire le prestazioni richieste.

La durata dell'affidamento prevista per un periodo di sette anni garantisce alla S.A. una buona qualità delle prestazioni, derivante dalla possibilità dell'ausilio di mezzi nuovi, di attrezzature adeguate e di macchinari efficienti, il tutto teso a garantire servizi di elevata qualità e finalizzato ad un costante incremento delle percentuali di raccolta differenziata che, oltre a garantire un ristoro economico per l'Ente derivante dai consorzi di filiera, consente di non incorrere in penali ed aggravii di spesa previsti per i comuni inadempienti dalle norme regionali e statali.

La copertura economica del servizio è integralmente garantita dalle entrate derivanti dalla TARI che, secondo quanto previsto dalla normativa, copre tutti i costi del servizio e dunque senza ulteriori disavanzi economici per l'Ente comunale.

D.2 - Comparazione con opzioni alternative

Il Comune di Lentini non possiede quote societarie con società pubbliche, pertanto, non esistono alternative all'affidamento del contratto dei servizi attraverso il libero mercato.

D.3 Esperienza della gestione precedente

Le precedenti gestioni dei rifiuti hanno indirizzato il Comune di Lentini a confermare l'affidamento tramite libero mercato considerando l'aspetto economico, qualità, investimenti.

D.4 - Analisi e motivazioni della durata del contratto di servizio

Il contratto ha una durata di sette anni per le seguenti motivazioni:

- L'affidamento di un contratto di servizi con una durata settennale consente di procedere ad una razionalizzazione dei servizi nel tempo e l'allocazione di isole ecologiche con l'obiettivo di contenere la TARI nel tempo.

SEZIONE E – STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DI EFFICIENZA, EFFICACIA ED ECONOMICITÀ

E.1 - Piano economico-finanziario

Il piano economico finanziario è redatto secondo le metodologie definite dall'ARERA.

E.2 - Monitoraggio

Il controllo della corretta esecuzione del contratto è demandato alla direzione dell'esecuzione del contratto. Il DEC e il RUP cureranno una contabilità annuale relativa al livello di servizi svolti e di forniture rese. Effettueranno, altresì, un periodico monitoraggio sul corretto adempimento degli obblighi contrattuali, ivi compreso il mancato raggiungimento dei livelli di qualità e la realizzazione degli investimenti.

Il presente verbale dopo la lettura si sottoscrive
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO



VICE
IL SEGRETARIO GENERALE

Si attesta che il presente atto, ai sensi dell'art.32, comma 5, della L.69/2009 e s.m.i. è stato pubblicato all'Albo Pretorio del sito informatico del Comune www.comune.lentini.sr.it al n. in data 6 LUG 2026

e che avverso il presente atto, nel periodo dal 6 LUG 2026 al 21 LUG 2026, non sono pervenuti reclami e/o opposizioni.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PROTOCOLLO

Li, ...

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del Responsabile del servizio protocollo, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del sito informatico del Comune www.comune.lentini.sr.it dal 6 LUG 2026 al

21 LUG 2026 a norma dell'art. 197 del vigente O.EE.LL. e che contro la stessa – **non** – sono stati presentati reclami.

IL SEGRETARIO GENERALE

Li, ...

3 LUG 2026

La presente delibera è divenuta esecutiva in data ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n.44/91

3 LUG 2026

Li, ...



VICE
IL SEGRETARIO GENERALE